



# ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

Società anonima fondata nel 1831

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale versato L. 3,543,750 — Fondi di garanzia oltre L. 137 milioni

N. 41.

**Bollettino Mensile**

LUGLIO 1896

## BILANCIO 1895

*Tra gli articoli pubblicati da diversi periodici sul nostro Bilancio 1895, stimiamo opportuno riprodurre per intero quello pubblicato nel Giornale "IL SOLE" di Milano, N. 30 del 4 Giugno 1896:*

### Un esempio degno d'imitazione

“ Il resoconto dell'assemblea generale della Compagnia delle Assicurazioni Generali, ci persuade a richiamare la pubblica attenzione sopra una importantissima deliberazione presa da quell'assemblea, come quella che potrebbe essere esempio e suggerimento a molte altre aziende.

“ Occorre premettere alcuni appunti di fatto.

“ Le principali partite della sua situazione al 31 dicembre p. p. sono le seguenti :

#### *Passivo.*

“ Capitale sociale . . . . .	L. 11,802,500.—
“ Riserva ordinaria . . . . .	” 5,906,250.—
“ straordinaria per oscillazione di valori dei fondi pubblici . . . . .	” 5,134,525.73
“ danni non liquidati . . . . .	” 2,599,006.93
“ rischi in corso . . . . .	” 108,905,798.88
“ Patrimonio della Cassa di Previdenza degli impiegati . . . . .	” 1,605,544.83
“ Utili dell'esercizio . . . . .	” 3,586,262.53



*Attivo.*

« Stabili e crediti ipotecari . . . . . »	18,919,478.18
« Anticipazioni su polizze . . . . . »	255,707.71
« Carte di Stato e valori pubblici . . . . . »	95,717,944.19
« Portafoglio . . . . . »	569,317.57
« Obbligazioni azionisti per la parte non versata del capitale »	8,268,750.—
« Cassa, debitori diversi meno creditori . . . . . »	4,598,521.92

« Negli allegati al resoconto di cui discorriamo si trovano minutissimi particolari circa le diverse specie di attività possedute dalla Compagnia, e sono tali da infondere la più assoluta certezza che le estimazioni sovra riportate sono talora inferiori, mai superiori al valore intrinseco delle diverse attività.

« La situazione della Compagnia alla fine dello scorso anno si riassumeva dunque in questo, che di fronte a un'insieme d'impegni di circa 112 milioni e mezzo di lire italiane, essa possedeva una somma di attività per 135 milioni, anche a prescindere da quelle corrispondenti agli utili dell'esercizio.

« La differenza era rappresentata :

« 1° dal capitale sociale;

« 2° da una riserva ordinaria eguale alla metà del capitale medesimo costituita a tenore di Statuto con una quota degli utili annuali ;

« 3° da una riserva per le oscillazioni dei valori la cui formazione fu consigliata dalla considerazione che le riserve dei nuovi rischi vengono in parte investite in carte e valori pubblici rispetto ai quali non sono fuor del verosimile ribasso dei corsi ; e a questa eventualità appunto la detta riserva straordinaria è destinata a far fronte.

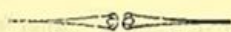
« Tanto maggiore apparirà poi la guarentigia derivante da siffatta riserva, che s'è aggiunta al capitale e alla riserva ordinaria, quando si ponga mente che circa la metà delle dette carte ed effetti pubblici è costituita (come si rileva dai quadri allegati al Bilancio) da cartelle fondiari e da obbligazioni valutate tutte in Bilancio a somme non superiori al loro importo nominale, anche quando sul mercato valgano di più e di cui è stabilito il rimborso alla pari, laonde la detta riserva straordinaria è principalmente destinata a garanzia dell'altra parte formata da rendite di Stato perpetue.

« Ora, malgrado queste condizioni di cose così rassicuranti, l'assemblea ha voluto ancora e sensibilmente rafforzare la riserva straordinaria, poichè dagli utili anzidetti del 1895, che in seguito a varie prelevazioni riducevansi a L. 2,947,500, solo L. 1,822,500 (comprese L. 292,500 per il pagamento del dividendo in oro) destinava a riparto fra gli azionisti e rivolgeva le altre Lire 1,125,000 ad accrescere la suddetta riserva straordinaria che giunge così



« a lire 6,259,525,74. Le azioni (del valore nominale di fior. 1050, di cui 315  
 « versati) ottengono in tal guisa il cospicuo dividendo di fr. 340 per ciascuna.  
 « Ma questo dividendo sarebbe salito a franchi 550 senza la suddetta pre-  
 « levazione, alla quale tanti altri Istituti non meno rispettosi della legge, ma  
 « non altrettanto previdenti non avrebbero pensato. Questo provvedimento na-  
 « sceva dalla volontà del momento, ma all'amministrazione parve desiderabile  
 « che esso acquistasse carattere organico e permanente, e propose, e l'assemblea  
 « approvò, una modificazione statutaria in forza della quale ogni eccedenza di  
 « utili, oltre un dividendo di fr. 323.50 per azione, sia assegnata per una metà  
 « delle prime L. 450.000 e per tre quarti dell'eventuale maggior somma in  
 « aumento della riserva valori finchè abbia raggiunto e per mantenerla al 10 ‰  
 « del valore di borsa dei titoli posseduti dalla Compagnia.

« In tal modo la riserva valori è destinata ad acquistare in breve volger di  
 « anni tale importanza da poter fronteggiare le più aspre crisi nel corso dei  
 « valori pubblici; in pari tempo aumentano analogamente i redditi sociali ed i  
 « dividendi acquistano stabilità, cosicchè l'interesse degli azionisti procede di  
 « pari passo con la tutela degli assicurati. »



Abbiamo fatto acquisto dal Comune di Milano di un'area fabbricabile della  
 superficie di circa metri quadrati 1460 coerenziata a nord dal piazzale Cordusio,  
 ad est dalla via Mercanti, a sud dalle proprietà G erenzato e Torratsi, ad ovest  
 dalla via Orefici. Su questa area che ci sarà consegnata alla fine del 1897  
 erigeremo un palazzo per gli uffici nostri di Milano e per le sedi della Società  
 Anonima a premio fisso contro la Grandine e della Società Anonima Italiana  
 contro gli Infortuni.

La ubicazione centralissima del terreno che è situato nel più bel punto di  
 Milano darà alla sede della Compagnia in quella città ed alle Società filiali  
 una sistemazione delle più invidiabili e ridonderà a vantaggio generale delle  
 operazioni per la centralità e per l'importanza della città di Milano.

Il costo totale sarà di circa 1.700.000 lire.

### Ramo Vita

M E S E	P R O D U Z I O N E				D A N N I ANNUNCIATI
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		
	N.	Somma L.	N.	Somma L.	Somma L.
Giugno . . .	671	5,422,550,38	516	3,974,726,85	389,892,14
Mesi precedenti .	3399	25,679,400,29	2890	21,979,855,65	2,401,219,03
Totale	4070	30,801,950,67	3406	25,954,582,50	2,491,111,17



**Società anonima Italiana di Assicurazioni  
contro gli Infortuni di Milano.**

M E S E	D A N N I A N N U N C I A T I		
	SOPRA POLIZZE INDIVIDUALI	SOPRA POLIZZE COLLETTIVE	T O T A L E
Giugno . . . .	137	282	419
Mesi precedenti. .	591	1201	1792
Totale	728	1483	2211

**Personale**

A *Caserta* venne nominato Agente Principale il signor Cataldo Calò fu Francesco.

A *Pescia* venne nominato Agente il signor Francesco Dottor Cecchi.

A *Verona* venne nominato Agente Principale il signor Antonio Ferrari fu Pietro il quale per vari anni ha prestato servizio alla Compagnia, quale Ispettore speciale in Toscana.

Col decesso del Signor *G. A. Gamondi*, che da lungo tempo prestava servizio alla Compagnia, prima quale Ispettore speciale, e da ultimo quale Agente Principale in Verona, la Compagnia ha perduto un zelante funzionario. — È morto inoltre il Signor *Gizzi Ercole* impiegato presso i nostri uffici di Roma.

Cessarono dalle funzioni di Ispettori speciali i signori: *Levi Mario* e *Vigna-Grossi Carlo*; e da quelle di Agenti viaggiatori i signori: *Costa Edoardo* e *Sambo Ettore*.

**La Direzione Veneta**

Venezia, Tip. Fondelli

